

Tra Siena e Varese c'è una Supercoppa da vincere

Pubblicato: Martedì 8 Ottobre 2013

Siena l'ha sollevata sei volte, cinque consecutive, ma lo scorso anno di questi tempi venne beffata da Cantù. Varese ha invece all'attivo una sola partecipazione, ma quella volta fu un trionfo con Meneghin MVP e con la Kinder sculacciata a Masnago. **È la Supercoppa Italiana**, il trofeo più giovane del panorama cestistico che però rappresenta la **prima e concreta possibilità di conquistare un titolo ufficiale**. Mica poco per la Pallacanestro Varese che da troppo tempo non apre la sua gloriosa **bacheca**, **chiusa proprio in occasione della Supercoppa del '99**, gradito seguito allo scudetto della Stella.



La Cimberio ha guadagnato l'accesso all'edizione di quest'anno **grazie alla finale di Coppa Italia** disputata lo scorso anno e persa, guarda caso, proprio contro la Montepaschi poi vincitrice anche dello scudetto; e proprio al PalaEstra di Siena si giocherà anche questa sera (ore 20,30), motivo in più per assegnare ai toscani la palma di squadra favorita. Ma Varese ci proverà.

SAKOTA A RISCHIO – L'incognita maggiore, sui due versanti, è quella che riguarda Dusan Sakota: **l'uomo che fece piangere Siena** con il suo tiro sulla sirena di Gara6 (**foto**) soffre per un'inflammazione al tendine d'Achille, peggiorata da una **botta presa proprio sul punto dolente**. Il suo impiego sarà deciso all'ultimo anche se, considerando che poi dovrà scontare tre giornate di squalifica in campionato, è probabile che il serbo giochi se ci saranno le condizioni minime (da parte sua Dusan vuole esserci a tutti i costi). Regolarmente in campo invece i **pivot Scekcic e Hassell** che pure hanno dovuto lavorare a scartamento ridotto negli ultimi giorni. Per quanto riguarda **Siena non si segnalano problemi** particolari; solo Erick Green è reduce da un problema alla caviglia ormai però completamente riassorbito.



VECCHI E NUOVI – Sono relativamente **pochi i giocatori reduci** dall'ultima serie playoff. Siena quest'anno ha cambiato più della Cimberio, tanto che in rosa ha mantenuto solo **Ress (foto, contro De Nicolao), Ortner e il suo "faro", Daniel Hackett**. Il gm Minucci, che ha affidato la squadra al bustocco Crespi (Banchi è passato a Milano) ha però scelto molti giocatori che **già conoscono il campionato** italiano: Rochestie, Nelson, Hunter e Viggiano. Le "chiamate" nel settore esterni di Green (rookie da Virginia Tech), English (un passato in Nba a Detroit) e Carter però **innalzano il grado di talento** della squadra.

Varese come noto ha cambiato **l'asse play-pivot ingaggiando Clark e Hassell**, forse i due uomini su cui in questo momento si addensano le maggiori nubi. Coleman in guardia potrebbe fare faville mentre Scekic è campione in carica, avendo vinto con Cantù l'ultima edizione di Supercoppa. **Lui sa** come si fa.

QUI CRESPI – Bustocco di nascita, milanese di formazione cestistica, **Marco Crespi è ora l'allenatore di Siena** dopo aver fatto da assistente a Banchi lo scorso anno. Ecco le sue parole alla vigilia: «Un trofeo in palio in una partita singola e ad inizio stagione: sono **tutte variabili difficili** da prevedere. Però è ora di passare ai fatti dopo le parole dell'estate, **arriviamo in crescita** all'appuntamento, con la voglia di difendere insieme che è stata percepita da tutti. Il nostro è un gruppo giovane, con molti giocatori che disputano la prima finale; quindi la partita ha il **sapore della grande motivazione**, tanto più che giochiamo di fronte al nostro pubblico». **QUI invece** la nostra intervista di ieri a Fabrizio Frates.



POZ, MENEGO E... ALLEN – I ricordi dei tifosi varesini per quanto riguarda la Supercoppa si fermano a quel **settembre 1999** in cui i Roosters sollevarono il trofeo proprio davanti al pubblico di Masnago. Quella sera a cadere dopo un match dal basket non esaltante fu la Kinder Bologna con il **punteggio di 68-61**; ad essere votato Mvp della partita fu **Andrea Meneghin** (13 punti, 5 assist, 3 recuperi) mentre il suo "gemello" Pozzecco si dedicò

soprattutto alla regia (7 assist). L'uomo forse più importante fu però **l'ala americana Corey Allen**, pescata in Argentina: con 14 punti segnò il match e permise alla squadra di Cedro Galli di sollevare quella che sarebbe stata l'ultima coppa della storia biancorossa.

ALBO D'ORO – Siena è la squadra che ha vinto il maggior numero di volte il trofeo, **ben sei**, cinque delle quali consecutive. Sono invece **quattro i successi della Benetton** Treviso, la prima a vincere due volte di fila (2000 e 2001). Curiosamente nelle prime **sei edizioni la Supercoppa ha visto trionfare sei diversi club**, tra cui anche Varese con il già citato successo del '99.

LIVE – La Supercoppa sarà seguita come di consueto da VareseNews con lo strumento del liveblogging che ormai è entrato anche nelle abitudini di voi lettori. Per leggere in diretta quanto accade prima e durante la partita potete **CLICCARE QUI** e partecipare, o scrivendo nello spazio dei commenti o utilizzando l'hashtag **#supercoppa2013** su Twitter e Instagram.

Montepaschi Siena – Cimberio Varese (formazioni)

Siena: 4 Viggiano, 6 Hunter, 7 Curnooh, 10 Rochestie, 11 Carter, 14 Riss, 16 Ortner, 17 Nelson, 22 Udom, 23 Hackett, 24 English, 32 E. Green. All. Crespi.

Varese: 4 Scebic, 5 Sakota, 6 Coleman, 7 Rush, 8 Clark, 10 De Nicolao, 13 Ambrosini, 14 Balanzoni, 17 Mei, 21 Hassell, 25 Ere, 33 Polonara. All. Frates.

Arbitri: Filippini, Baldini, Lo Guzzo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it